

Comunicato stampa

## International Desk Italy/South-East Europe

*In Friuli Venezia Giulia quattro "tavoli" internazionali  
per rilanciare la cooperazione economica con i Balcani: l'International Desk  
Dal 28 al 31 gennaio 4 incontri tra istituzioni e operatori italiani e dell'area balcanico-  
danubiana a Pordenone, Gorizia, Trieste e Udine  
in preparazione dell'evento di marzo a Cividale del Friuli*

(Pordenone, 20 gennaio 2008) – Italiani ed europei a confronto, per un ponte tra la penisola e la realtà economica, sociale, culturale del Sud Est Europa. Il Friuli Venezia Giulia ancora una volta "Porta d'Italia" verso l'Est europeo per un "sistema" al servizio delle regioni, del Governo e degli operatori privati Soggetti pubblici e privati di Albania, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia, Slovenia, Kosovo, la Regione Friuli Venezia Giulia ed Enti Locali italiani enti specializzati come Unioncamere e ICE, Università ed operatori privati primari, Associazioni di categoria come Coldiretti, Confagricoltura, Assologistica, Confindustria e Confarma, docenti Universitari, si riuniscono dal 28 al 31 gennaio in Friuli Venezia Giulia per quattro giorni di confronto. Obiettivo: mettere a fuoco le criticità da superare e le prospettive concrete di cooperazione economica tra Italia e Sud Est Europa.

Dopo i tavoli tecnici nazionali realizzati tra il 2006 e il 2007, quello con i tavoli internazionali della prossima settimana è l'ultimo appuntamento preparatorio dell'International Desk Italy/South East Europe, la conferenza internazionale sui Balcani che si svolgerà il 13 e 14 marzo a Cividale del Friuli (UD). La parola d'ordine: "Fare sistema", trasformare la "potenza in energia", costruire sinergie e partenariati per la crescita allo stesso tempo di operatori e territori, rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato, secondo la linea del co-sviluppo. «L'Italia ha assunto, nel corso degli anni, una posizione di sempre maggior rilievo nel sud est europeo, sia per capacità di scambio che per collaborazioni», ha spiegato Gian Maria Fara, Presidente dell'Eurispes.

«Il nostro obiettivo, oggi, è rafforzare e qualificare ancora di più questa posizione, individuando gli interventi concreti per una maggiore competitività imprenditoriale, una migliore logistica dei trasporti, delle politiche territoriali, della governance istituzionale, anche nella prospettiva dell'avvio dell'Euroregione.»

«Il significato di questo progetto – ha osservato Virgilio Fenaroli, direttore generale di Banca Popolare FriulAdria che insieme ad Eurispes e alla Regione Friuli Venezia Giulia ha ideato e promosso l'iniziativa fin dal 2005 – è restituire al nostro territorio il ruolo strategico di crocevia dei flussi di persone e merci con il Sud Est Europa».

I Tavoli, aperti a operatori pubblici e privati, cominceranno alle ore 9.00, con il seguente programma:

**lunedì 28 gennaio, a Pordenone**, presso la Camera di commercio, Palazzo Montereale-Mantica, (Corso Vittorio Emanuele 56), per parlare di: **competitività**;

**martedì 29 gennaio, a Gorizia**, presso la Sala Convegni dell'Hotel Entourage (Piazza S. Antonio, 2), per parlare di: **valorizzazione del territorio**;

**mercoledì, 30 gennaio a Trieste**, presso la Camera di Commercio (Piazza della Borsa, 14), per parlare di: **reti logistiche e trasporti**;

**giovedì 31 gennaio, a Udine**, presso la Camera di Commercio (Piazza Venerio 7/8), per parlare di: **istituzioni**.

**Ogni giorno alle ore 12 è previsto un incontro con la stampa per focalizzare gli aspetti**

**più significativi emersi nel corso dei lavori.**

L'Iniziativa è promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, unitamente alla Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole e con il sostegno delle Camere di Commercio regionali, di Friulia, Sprint e Informest.